

Virus, i casi non calano ieri 93 nuovi positivi e 4 vittime al San Paolo

L'annuncio del governatore Toti: già vaccinato il 20 per cento dei liguri

Il contagio non si arresta nel Savonese e continua a fare vittime. Ieri sono state altre 93 le persone contagiate (407 in Liguria) e 4 le persone morte all'ospedale San Paolo di Savona (14 in Liguria).

Sul fronte vaccini, il presidente della Regione Giovanni Toti ha annunciato che finora è stato vaccinato il 20% dei liguri. Da

oggi via alle prenotazioni per la fascia dal 65 ai 69 anni.

La crisi causata dal lockdown al settore turistico richiede misure e strategie. Da qui la richiesta dell'assessore regionale al Turismo e ai Trasporti Gianni Berrino: «Comprimere i tempi delle lavorazioni e mitigare il più possibile i disagi per favorire il ritorno alla normalità nel-

la mobilità dei turisti». L'appello non è caduto nel vuoto. Enrico Valeri, direttore di gestione della rete per Aspi, in audizione davanti alle commissioni riunite ambiente e trasporti della Camera sulla situazione dei lavori in Liguria ha assicurato che «i lavori saranno sospesi nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre». **SERVIZI - PP. 32-**

Vaccini, via alle prenotazioni per chi ha tra i 65 e i 69 anni

Toti: la campagna ha accelerato molto. Calano i ricoverati, 407 nuovi casi

ALESSANDRA PIERACCI

Aperte dalle 8 di questa mattina le prenotazioni per le vaccinazioni della fascia di età tra i 65 e i 69 anni tramite il numero verde 800 938 818, presso le farmacie che effettuano il servizio Cup e gli sportelli di Cup, Asl e ospedali. Da ieri sera alle 23, invece, è attiva la piattaforma <https://prenotavaccino.regione.liguria.it>. Sia alle persone tra i 70 e i 79 anni (esclusi gli estremamente fragili) che agli over 60 verrà somministrato il vaccino AstraZeneca. I vaccini «freeze» a mRNA Pfizer e Moderna sono invece indicati per gli over 80 e per le persone estremamente vulnerabili a prescindere dall'età. Niente AstraZeneca sotto i 60 anni, somministrazione invece di Pfizer o Moderna o altri vaccini che si rendessero disponibili in futuro. «Occorre che ciascuno si vaccini con il vaccino che i medici e gli scienziati hanno assegnato per la sua categoria senza andare in giro per la regione a cercare il vaccino che si preferisce» ha dichiarato il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Toti.

Ieri sono state vaccinate 9990 persone con Pfizer e Moderna e 2135 con AstraZeneca. Gli immunizzati sono 124545 con doppia dose di Pfizer e Moderna e 10 con AstraZeneca. A questo punto sono 316.104 i liguri che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino, pari al 20,7% della popolazione (media Italia: 16,4%). La percentuale di persone che hanno completato il ciclo di due somministrazioni sale all'8,17% (media Italia: 6,9%). «Segno che la campagna vaccinale ha accelerato forse pure troppo perché oggi siamo ai limiti delle nostre possibilità - ha commentato Toti -. Il nostro target quotidiano indicato dalla struttura commissariale è di 7890 vaccini. Continueremo così nella speranza che nelle prossime due setti-



Giovanni Toti

mane aumenti la capacità di rifornimento altrimenti esauriremo le scorte. Sono contento che un recente sondaggio Emg/Adnkronos sulla campagna vaccinale ci collochi al terzo posto in Italia per gradimento dei cittadini». Non ancora definito, però, il già annuncia-

to accordo con i medici di medicina generale che dovranno vaccinare nei distretti Asl tutti i pazienti, non solo i propri assistiti, secondo agende sanitarie di prenotazione centralizzate.

«Secondo i dati di oggi della pandemia saremmo in fascia gialla, con l'Rt a 0,96 - ha sottolineato il presidente - Come unico dato di rischio permane la pressione sugli ospedali comunque in deciso calo». Tanto che a metà della prossima settimana «si ragionerà per portare al 75% la presenza nelle superiori dopo il 25 aprile». Sono 407 i nuovi contagiati, il 7,87% dei 5170 tamponi molecolari effettuati (7,32% nella giornata precedente) e il 4,9% considerando anche i 3072 test antigenici rapidi (era il 4,84). Le terapie intensive restano con 84 pazienti ma per 5 nuovi ingressi. I morti salgono

a 4046, con altri 14 decessi, uno risalente a febbraio, gli altri avvenuti tra il 13 e il 15 aprile, persone dai 62 ai 96 anni.

I positivi sono 6958, 386 in meno. I nuovi casi sono 72 in Asl 1, 90 in Asl 2, 170 in Asl 3, 10 in Asl 4 e 60 in Asl 5, oltre a 2 non residenti in Liguria. I guariti sono 749, i pazienti in isolamento domiciliare 6247, 230 in meno, gli ospedalizzati 700, 17 in meno: 130 in Asl 1, 1 in meno, con 12 in intensiva, 144 in Asl 2 (16 in intensiva), 110 al San Martino, 5 in meno (24 in intensiva), 84 al Galliera, 7 in meno (7 in intensiva), 5 al Gaslini, 1 in meno (1 in intensiva), 98 in Asl 3 (7 in intensiva), 42 in Asl 4, 2 in meno (6 in intensiva), 87 in Asl 5, 1 in meno (11 in intensiva). 5926 le persone in quarantena, 665 in meno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA